Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministro dell'Istruzione

Gabinetto del Ministero

e p.c. Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Alla Commissione di Garanzia sul diritto
di sciopero nei servizi pubblici essenziali

All'ARAN

Alle II.SS. e II.EE.

Oggetto: **proclamazione azioni di protesta sindacale** per Direttori SGA e Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative **dal 3 al 31 gennaio 2022**.

L'Organizzazione sindacale scrivente comunica, per opportuna conoscenza e norma e per quanto ne consegue, di **proclamare le seguenti azioni di protesta sindacale,** per il periodo **dal 3 al 31 gennaio 2022**, che vedono coinvolti i **Direttori SGA** e gli **Assistenti Amministrativi** delle Istituzioni Scolastiche ed Educative:

1. **sospensione** di qualsiasi prestazione lavorativa eccedente l'orario d'obbligo: **no al lavoro straordinario**;

2. **astensione** da qualsiasi **prestazione lavorativa non espressamente prevista** come compito e/o disciplina delle mansioni da norme legislative, regolamentari e contrattuali. A titolo di mero esempio:
   - non si partecipa alle riunioni del Consiglio di Istituto (il DSGA non è componente) e a quelle afferenti le relazioni sindacali di istituto (il DSGA non è soggetto di relazioni sindacali);
   - si limita l'azione di collaborazione nella predisposizione del programma annuale alla sola parte economico-finanziario (determinazione dell'avanzo di amministrazione, indicazione dei finanziamenti in entrata e allocazione delle somme a destinazione vincolata);
   - non si intrattengono relazioni dirette ed esclusive con i Revisori dei Conti in occasione delle visite periodiche (la responsabilità della gestione è solo parzialmente in capo ai DSGA;
   - nessuna disponibilità allo svolgimento di **attività progettuali** collegate a **PON/POR** e ad **attività gestionali** per le quali il Ministero dell'Istruzione (ed eventuali altre amministrazioni pubbliche coinvolte) non abbiano fornito le **indispensabili azioni di formazione**, **aggiornamento** e addestramento (vedi PASSWEB).

   IN ALTRE PAROLE NON SI FA CIÒ CHE NON COMPETE.

3. **rifiuto** di **deleghe** di funzioni dirigenziali, **nomine** a RUP e **autorizzazione e all'uso della carta di credito**, in assenza del riconoscimento di uno specifico compenso: **non si fa ciò che compete ad altri se non viene remunerato**;

4. **rifiuto** di prestazioni connesse all'incarico aggiuntivo nella seconda scuola sottodimensionata, in assenza di pagamento dell'indennità mensile prescritta da legge e contrattazione collettiva: **non si lavora gratis**.

Si fa presente che la proclamazione delle azioni di protesta sindacale, come sopra descritte, avviene dopo **l'esito negativo della procedura di raffreddamento e conciliazione** che si è svolta (in video conferenza) presso il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Divisione VI – **in data 26/11/2021** e **successivamente alla pubblica manifestazione** tenutasi a Roma il 30/11/2021 dinanzi al Ministero dell'Istruzione, con un confronto con i rappresentanti del Dicastero che è risultato del tutto insoddisfacente.

Gli **argomenti** posti a fondamento delle azioni di protesta sindacale sono i seguenti:

a) **l'esigenza di appositi finanziamenti per:**
   - **l'equiparazione del trattamento economico fondamentale dei Direttori SGA ai Direttori Amministrativi di Accademie e Conservatori;**
   - **l'indennità di direzione quota base e quota variabile, ferma da oltre 10 anni;**
   - **l'indennità mensile ai DSGA obbligati a lavorare in due scuole;**
   - **la valorizzazione del personale ATA a partire dagli Assistenti Amministrativi, ivi comprese le risorse per la proroga dei contratti COVID;**

b) **la rimozione del vincolo quinquennale per i neo assunti DSGA**;

c) **l'introduzione dell'organico dei Coordinatori Amministrativi per garantire il corretto funzionamento delle segreterie e possibilità di carriera del personale amministrativo**;

d) **l'incremento dell'organico degli Assistenti Tecnici nel primo ciclo**;

e) **la rivisitazione** del **sistema di classificazione e di tutti i profili professionali del personale ATA**, con particolare riferimento a quelli del **Direttore SGA**, degli **Assistenti Amministrativi** e **Tecnici**. Una rivisitazione resa inevitabile dai nuovi e più complessi compiti e dai maggiori carichi di lavoro derivanti dalla Legge sull'autonomia scolastica e dalla L. 107/2015. Nel rivisitare il sistema di classificazione e i profili professionali è necessario istituire la **categoria dei quadri (o elevate professionalità).**

   La legge di bilancio prevede importanti misure su **Pubblica Amministrazione e lavoro pubblico**, con particolare riferimento alle **risorse per il trattamento accessorio** (200 mln a valere già per i CCNL 2019/2021) e gli **ordinamenti professionali** (200 mln a valere già per i CCNL 2019/2021).

   Nell'atto di indirizzo del comparto Istruzione e Ricerca va inserita, quindi, **la nuova area delle elevate professionalità** (già presente in alcuni settori).**Va fatto urgentemente poiché la Legge lo consente e lo richiede** (DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in Legge 113/2021). **L'introduzione dell'area delle elevate professionalità nelle scuole riguarda i Direttori SGA: unica figura direttiva in posizione apicale; un'area che deve essere definita nel prossimo CCNL del triennio 2019/2021**.

f) **la programmazione della rete scolastica sul territorio**, **superando la condizione ingestibile delle scuole sottodimensionate. Tutte le scuole debbono avere in via esclusiva un Dirigente e un Direttore**;

g) **la revisione del sistema di governance delle scuole, riformando totalmente gli attuali Organi Collegiali che risalgono al 1974**;

h) **la riscrittura del TU del 1994**;

i) **la revisione del reclutamento del personale ATA, prevedendo concorsi per titoli ed esami**;

j) **l'indizione - urgente - di un nuovo concorso per DSGA**, ricordando che sono vacanti e disponibili oltre 1.860 posti già nel corrente anno scolastico.

Le descritte azioni di protesta sindacale (coerenti con la disciplina legale e contrattuale vigente in materia) potrebbero essere revocate in presenza di sostanziali fatti nuovi che diano positive risposte alle questioni poste dall'Associazione scrivente e riassunte nel presente documento.

Distinti saluti

Lì, 20.12.2021

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani

P.S.: si chiede alle istituzioni scolastiche ed educative di provvedere all'affissione all'albo del presente documento.